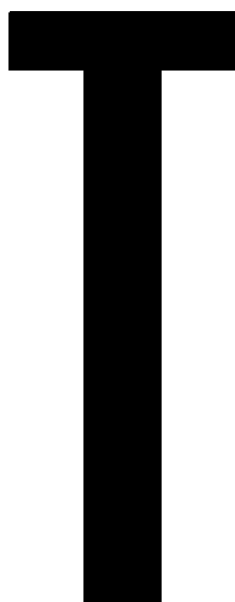


Oggi la consegna del premio "De Caridi" istituito dal club Reggio Host

Il futuro è nelle loro mani Riconoscimento a due laureati calabresi "under 28" che hanno ottenuto grandi risultati negli studi e dato prospettive di eccellenza al nostro territorio di **Cristina Cortese**

I Lions investono su giovani e merito



orna il premio di studio "Domenico De Caridi", istituito nell'anno sociale 1979/80 dal **Lions Club** Reggio Calabria Host guidato dalla nuova presidente Natina Cristiano Ippolito con un doppio obiettivo: onorare la personalità lionistica e la figura di cittadino di Domenico De Caridi e farne un momento di stimolo, crescita e scatto di orgoglio per i nostri giovani. Infatti, il prestigioso riconoscimento viene attribuito solamente ai laureati calabresi non oltre i ventotto anni che, negli studi universitari, abbiano dimostrato eccellenza di merito, illustrando ed approfondimento, nella tesi di laurea o in altri scritti, aspetti di interesse umanistico, scientifico o artistico sulla nostra terra, o più specificamente, sulla nostra provincia.

L'evento

La cerimonia di consegna si svolgerà stasera, alle 19 al lido "Piro Piro" sul lungomare, alla presenza delle massime autorità lionistiche del Distretto, della Circostrizione e della Zona, tra cui il governatore del Distretto 108Ya Franco Scarpino, il presidente della XI Circostrizione Pino Ventra e il presidente della Zona 27 Giuseppe Strangio, già presidente del **Lions Club** Reggio Calabria Host.

Il personaggio

Domenico De Caridi fu non solo un grande magistrato, ma anche e soprattutto un grande protagonista della storia reggina, che non ha mai smesso di coltivare l'amore per la sua e l'esigenza di un rilancio concreto sul quale infondere una nuova speranza. Un sentimento allargato al riscatto morale

dell'intero Meridione; una urgenza che occupava i suoi pensieri ed il suo agire al punto da sviluppare su questi temi un efficace dibattito sia come governatore Lions del distretto 108Y e presidente (per due volte) del **Lions Club** di Reggio, sia come dirigente dell'Azione Cattolica (fu alla guida della giunta interdiocesana, delegato regionale e membro della consulta centrale, e successivamente, presidente diocesano e consigliere diocesano). Nato a Gallico il 5 novembre 1914, Domenico De Caridi ha frequentato le scuole medie superiori al collegio Pennisi di Acireale, tenuto dai padri gesuiti, ai quali rimase poi sentimentalmente legato per tutta la vita e qui ha tenuto l'ultima sua conferenza il 27 novembre 1978. Assurto nel 1976 a

presidente del Tribunale della nostra città, dopo aver svolto le funzioni di giudice presso varie sedi della Calabria e della Sicilia, è stato ufficiale di complemento in Aeronautica ed ha partecipato al secondo conflitto mondiale; fu uno dei soci fondatori della Scuola superiore di servizio sociale "Mons. G. Ferro" di Reggio e ne fu presidente. Negli anni '70, insieme con un gruppo di intellettuali Lions pubblicò la "Carta '80", documento sullo stato del lionismo meridionale, considerata ancor oggi attuale per la capacità di prevedere lo sviluppo dell'associazione e punto di riferimento per i contenuti etici. «È stato - scrisse mons. Calabrò - un maestro di fede, in vita e in morte».

La commissione del premio

Non è mai un compito facile dover scegliere, soprattutto quando i protagonisti sono i giovani ai quali affidare il comando per un mondo migliore; da valorizzare nel loro progetto di vita e per quelle capacità per cui, ieri ed oggi, l'eccellenza calabrese continua a fare la differenza. Ed è questo lo spirito che, anche per quest'anno, ha impegnato la commissione guidata dal presidente Giuseppe Barbaro e composta dal segretario Aldo De Caridi e dai componenti Wanda Albanese De Leo, Giuseppe Anselmini, Gianfranco Aricò, Carmelo Covani, Maria Teresa De Caridi, Nella Garganese, Filippo Imbalzano, Nicola Pavone, Giuseppe Quattrone, Antonio Stilo e Giuseppe Strangio.

I premiati

È il momento clou della serata. I riflettori si accendono sui giovani "candidati" a dare lustro alla nostra terra: Rocco Bellantone, nato a Reggio Calabria il 10 novembre 1995, ha conseguito la laurea magistrale in Economia presso l'Università Mediterranea il 23 luglio 2021 con votazione di 110 e lode discutendo la tesi "Recovery Plan dall'Europa



alla Calabria" (relatore la prof.ssa Carla Scaglioni); Rita Piria, nata a Scilla il 22 maggio 1995, ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria civile presso l'Università "Mediterranea" il 12 ottobre 2021 con votazione di 110 e lode e menzione scritta per il curriculum ed il lavoro di tesi, dal titolo "Possibili effetti dei cambiamenti climatici sul fenomeno dell'inondazione costiera. Caso studio: Scilla" (relatori i proff. Giuseppe Barbaro e Matilde Pietrafesa).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella storia A sinistra il congresso del Distretto 108Ya del Lions Club svolto lo scorso maggio al teatro Cilea; sopra, Domenico De Caridi alla memoria del quale è dedicata la manifestazione; sotto, i premiati odierni Rita Piria e Rocco Bellantone



I promotori A sinistra Natina Cristiano Ippolito, presidente del Lions Reggìo Host; sopra, il presidente della Zona 27 Giuseppe Strangio e quello della commissione giudicatrice del premio, Giuseppe Barbaro